

# EXCELSIOR INFORMA

## I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Pavia

3° trimestre 2012

### Sommario

La domanda di lavoro nel contesto attuale	2
I settori che assumono e i contratti	3
L'esperienza e le difficoltà di reperimento	4
I profili professionali richiesti dalle imprese	5
Le assunzioni di giovani e di donne	6
Le assunzioni di personale immigrato	6
I livelli di istruzione richiesti	7
La provincia nella graduatoria nazionale	7
Le altre opportunità di lavoro	7
<i>Nota metodologica</i>	8

### Sintesi dei risultati

Le assunzioni previste in Italia nel terzo trimestre 2012 dalle imprese dell'industria e dei servizi dovrebbero attestarsi a circa 159.000 unità, in diminuzione rispetto alle 228.000 programmate nel trimestre scorso e inferiori anche alle 163.000 unità previste nel terzo trimestre del 2011.

La flessione delle assunzioni rispetto allo stesso periodo del 2011 è stata determinata da una considerevole riduzione delle assunzioni "non stagionali", maggiormente correlate all'andamento del ciclo economico, solo parzialmente compensata da un incremento delle assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale.

Nello specifico della provincia di Pavia, sono state programmate nel 3° trimestre 770 assunzioni, circa il 19% in meno rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

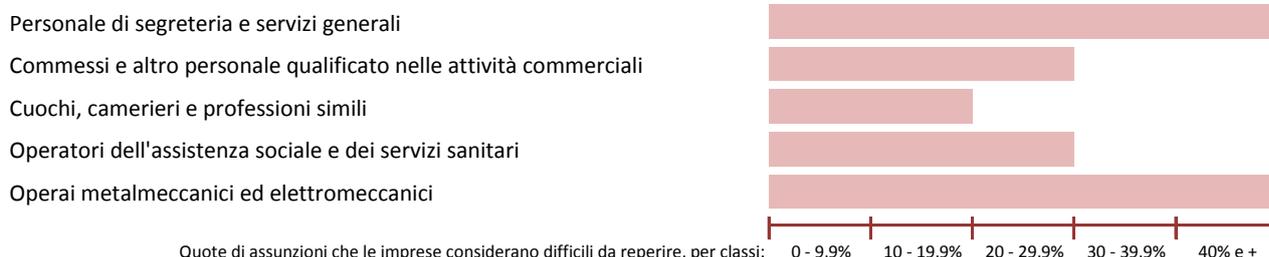
Questi sono i principali risultati della rilevazione Excelsior per il 3° trimestre 2012 in provincia di Pavia:

- le 770 assunzioni previste corrispondono a un tasso di entrata pari a circa 9 assunzioni ogni 1.000 dipendenti;
- il 72% delle assunzioni sarà concentrato nel settore dei servizi e il 55% nelle imprese con 50 o più dipendenti;
- nel 61% dei casi le imprese richiederanno un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- le difficoltà di reperimento riguarderanno il 35% delle assunzioni totali; quelle più marcate vengono segnalate nel settore industria e costruzioni (79%) e tra le imprese con meno di 50 dipendenti (51%);
- fino a 10 assunzioni su 100 potranno essere destinate a personale immigrato;
- per il 73% delle assunzioni non stagionali sarà richiesta una laurea o un diploma.



### Le figure professionali più richieste in provincia...

### ... e le difficoltà di reperimento



Quote di assunzioni che le imprese considerano difficili da reperire, per classi: 0 - 9,9% 10 - 19,9% 20 - 29,9% 30 - 39,9% 40% e +

Si segnala che la composizione dei "gruppi professionali Excelsior" è stata adeguata alla classificazione ISTAT 2011. Per questo motivo i dati sulle professioni non sono del tutto confrontabili con quelli pubblicati nei bollettini precedenti.

*Ove non diversamente specificato, la fonte dei dati è: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior.*

## La domanda di lavoro nel contesto attuale

Il costante monitoraggio dei dati relativi agli interventi della Cassa Integrazione Guadagni consente di valutare come si evolve l'eccedenza di personale a carico delle imprese. Ciò si ottiene traducendo il monte-ore degli interventi di Cassa Integrazione autorizzato a favore di imprese provinciali in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto dell'effettivo utilizzo degli stessi da parte delle imprese, ma anche degli effetti delle autorizzazioni concesse nei trimestri precedenti.

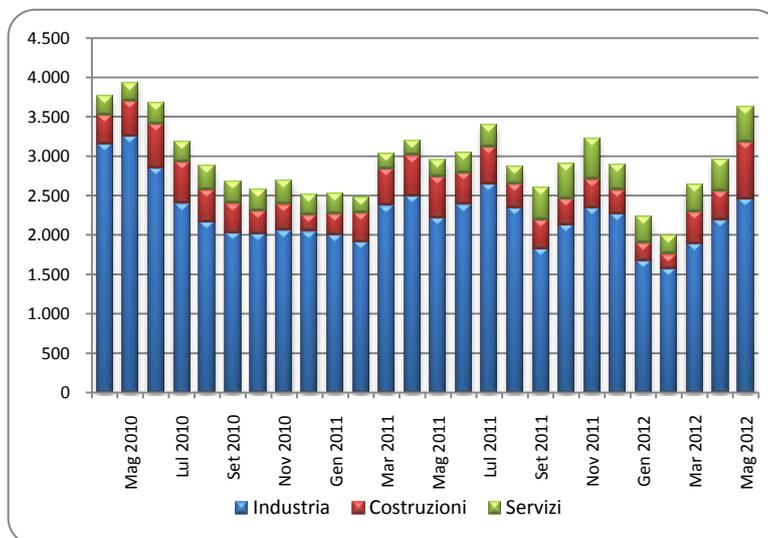
In tal modo si può stimare, nel periodo marzo-maggio 2012, un'eccedenza di manodopera nelle imprese che operano nella provincia di Pavia pari a circa 3.600 unità equivalenti a tempo pieno.

Nell'industria (costruzioni comprese) questa eccedenza sfiora, sempre nel periodo marzo-maggio 2012, le 3.200 unità, in aumento del 16% circa su base annua, cioè rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei servizi sono invece meno di 450 gli occupati equivalenti in eccesso, valore più che raddoppiato rispetto agli stessi mesi dello scorso anno. A questi valori corrisponde un tasso di eccedenza dell' 8,0% nell'industria e dello 0,9% nei servizi, per una media del 4%, superiore a quella regionale (2,9%).

Pur in presenza di una rilevante quota di occupazione in eccesso, nel 3° trimestre 2012 le imprese pavese con dipendenti hanno previsto di effettuare 770 assunzioni, vale a dire circa 9 assunzioni ogni 1.000 dipendenti presenti nelle imprese, valore uguale alla media regionale ma molto più basso di quella nazionale, pari a 13,8. Tra le province lombarde, il tasso di entrata previsto a Pavia si colloca in posizione intermedia, con un livello ampiamente inferiore rispetto all'area con il valore più elevato (Sondrio, 29), che riflette però una maggiore presenza di attività turistiche.

Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, esprimendo l'eccedenza occupazionale a carico delle imprese rispetto ai livelli ritenuti adeguati per lo svolgimento dell'attività produttiva, rappresenta un indicatore particolarmente importante per valutare le prospettive della domanda di lavoro prevista nel breve termine.

**OCCUPATI A TEMPO PIENO "EQUIVALENTI" ALLE ORE AUTORIZZATE DI CIG**  
(media mobile di tre mesi)



Ogni barra si riferisce al mese indicato e ai due mesi precedenti.

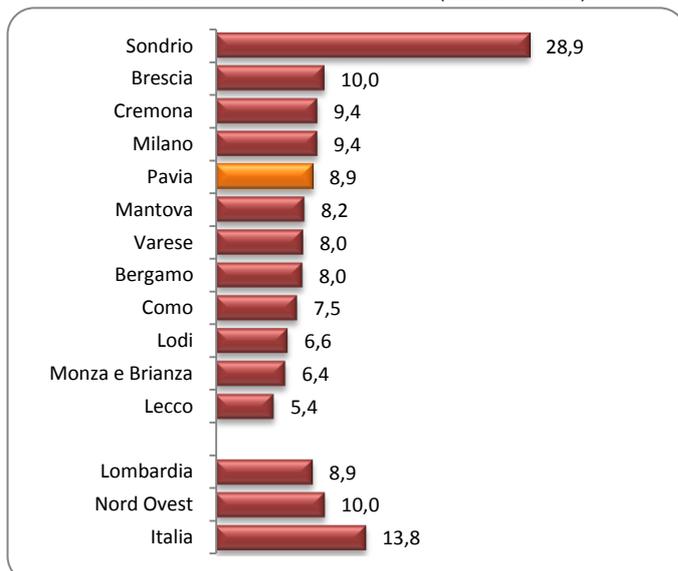
Fonte: Elaborazioni su dati INPS

### Assunzioni previste nel trimestre (valori assoluti)

<b>Provincia di Pavia</b>	<b>770</b>
Lombardia	22.800
Nord Ovest	38.400
<b>Italia</b>	<b>158.800</b>

N.B. I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

### ASSUNZIONI PER 1.000 DIPENDENTI (tasso di entrata)



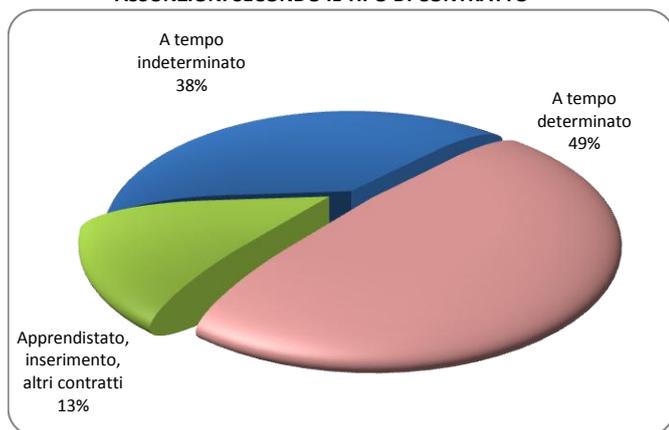
### I settori che assumono e i contratti

La riduzione delle assunzioni programmate dalle imprese pavesi rispetto allo stesso trimestre del 2011 (dalle precedenti 950 unità alle attuali 770) è stata determinata - a differenza da quanto si riscontra a livello nazionale - da una stabilità delle assunzioni "non stagionali" (passate da 670 a 660 unità). A questa stabilità si accompagnerà però una flessione delle assunzioni finalizzate ad attività stagionali, che passano da circa 290 unità nel 3° trimestre 2011 alle attuali 110, raggiungendo una quota pari al 30% delle assunzioni a tempo determinato previste nella provincia.

Considerando tutte le richieste legate ad esigenze di breve periodo, le assunzioni a tempo determinato saranno, a Pavia, circa 370: oltre ai 110 stagionali, 130 saranno richieste per far fronte a picchi di attività, 100 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti e circa 30 per "testare" i candidati in vista di una successiva assunzione stabile.

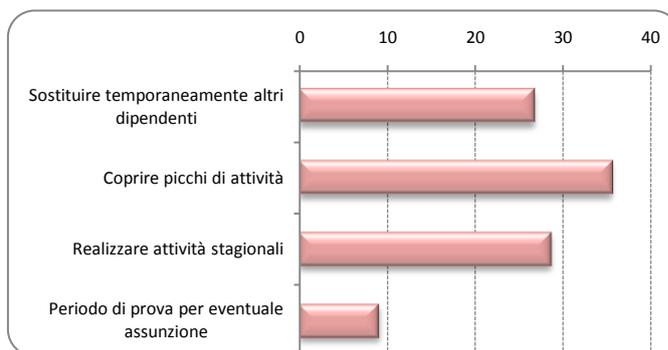
Le assunzioni a tempo indeterminato a loro volta passano da 240 a 300 (+25%), mentre quelle con altri contratti (100 unità), fra cui prevale l'apprendistato, diminuiscono di circa il 29%.

ASSUNZIONI SECONDO IL TIPO DI CONTRATTO



LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO SONO FINALIZZATE A...

(quote % sulle assunzioni a tempo determinato)



Al di là della modalità contrattuale, circa tre quarti delle 770 assunzioni programmate a Pavia nel 3° trimestre 2012 si concentreranno nei servizi, 9 punti in meno rispetto al 3° trimestre 2011, mentre l'industria (costruzioni comprese) si attesterà al 28% del totale.

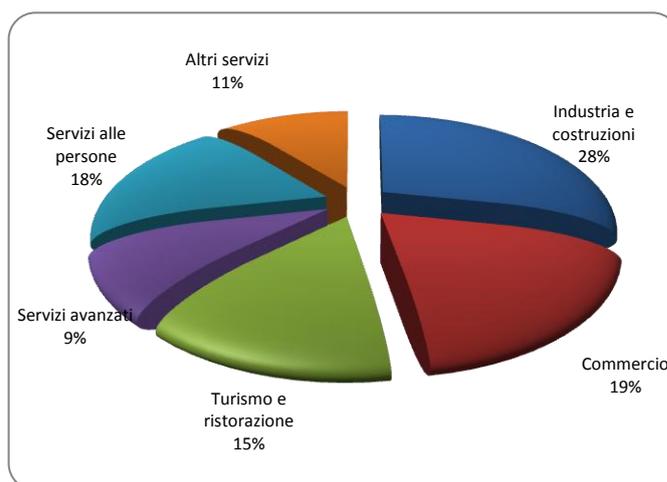
Tra i servizi, prevalgono il commercio, con 150 assunzioni previste, pari al 19% e i servizi alle persone, con 140 assunzioni previste pari al 18% del totale. Seguono le attività alberghiere e della ristorazione (120 unità e 15%). Risultano invece contenute le assunzioni nei servizi avanzati e negli altri servizi, con meno di 100 unità in entrambi i casi. Nell'industria le assunzioni si concentreranno soprattutto nell'industria manifatturiera, con quote marginali nel settore delle costruzioni.

Le 110 assunzioni a tempo determinato finalizzate ad attività stagionali a loro volta si concentreranno soprattutto nei servizi, in particolare nel commercio (40 unità) e nel turismo e nella ristorazione (30).

Oltre che nel turismo-ristorazione e nel commercio, dove raggiungeranno rispettivamente quote del 27% e del 25% sul totale delle assunzioni previste nel settore, la stagionalità non dovrebbe risultare significativa in tutti gli altri settori

E' interessante accennare infine al fatto che circa il 55% delle assunzioni (stagionali e non stagionali) saranno effettuate da imprese con almeno 50 dipendenti, ma rimane consistente anche il flusso di assunzioni previsto dalle piccole e medie imprese.

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



### L'esperienza e le difficoltà di reperimento

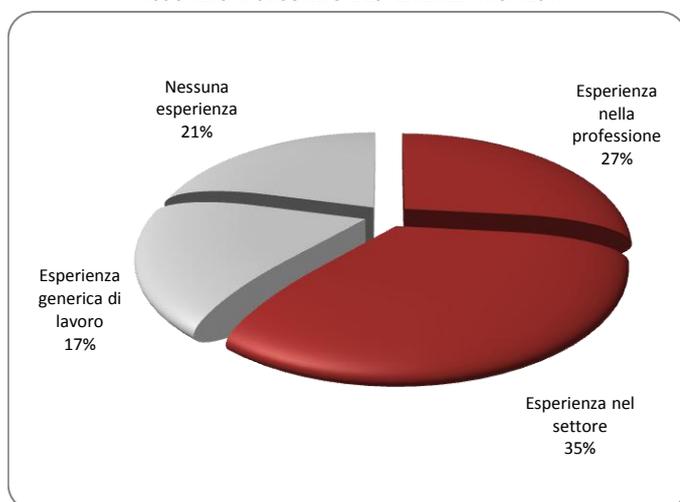
Nonostante la presenza di un'ampia fascia di persone che cercano lavoro (anche temporaneamente), in provincia di Pavia le assunzioni considerate dalle imprese di difficile reperimento risultano in aumento. La relativa quota si attesta infatti a circa il 35% del totale, un valore superiore di circa 20 punti rispetto alla media regionale e di 18 punti rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. I problemi nel trovare personale vengono imputati ad una carenza delle figure ricercate (23%), piuttosto che all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (12%).

Le difficoltà di reperimento sono maggiormente rilevanti nell'industria (79%) rispetto ai servizi (18%). A un livello di maggiore dettaglio queste risultano più marcate nell'industria e costruzioni (quasi 8 figure su 10 risultano difficili da reperire) e nel commercio e servizi alle persone (1 figura su 5). I problemi di reclutamento sono invece poco frequenti negli altri servizi.

Risulta in aumento rispetto al 3° trimestre dell'anno precedente (+5 punti) anche la quota di candidati a cui viene chiesta una precedente e specifica esperienza nel settore dell'impresa o nella professione da svolgere, che a Pavia raggiunge il 62%, 10 punti al di sopra della media regionale.

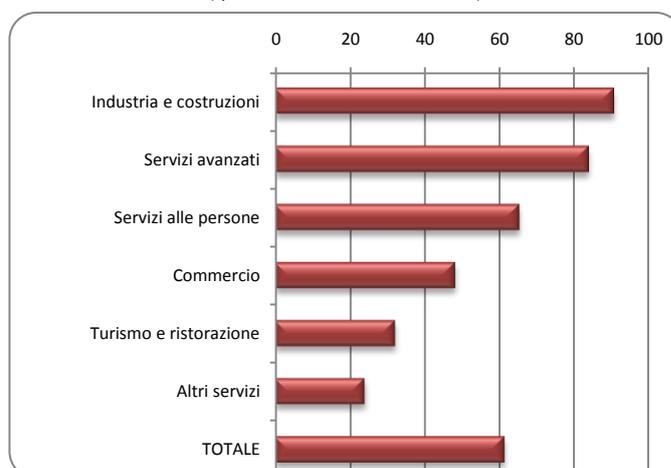
Il requisito di una precedente esperienza è maggiormente segnalato nell'industria rispetto ai servizi (91% contro 50%). In particolare, interesserà soprattutto le assunzioni che verranno effettuate nell'industria e costruzioni (oltre 9 casi su 10), nei servizi avanzati (oltre l'80%) e nei servizi alla persona.

#### ASSUNZIONI SECONDO L'ESPERIENZA RICHIESTA



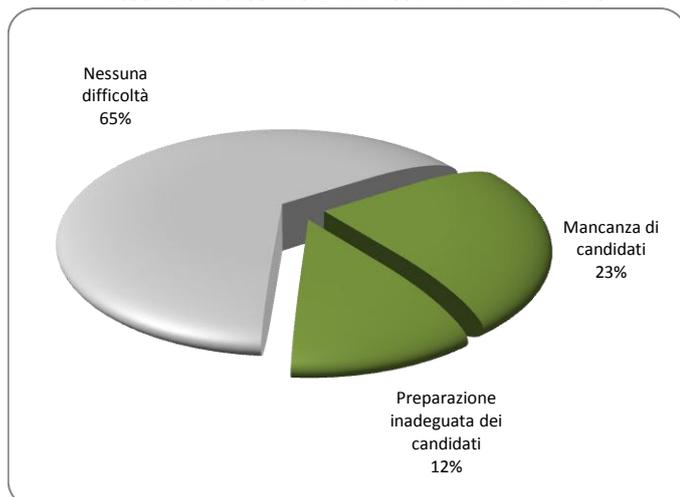
#### ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA SPECIFICA, PER SETTORE\*

(quote % sulle assunzioni totali)



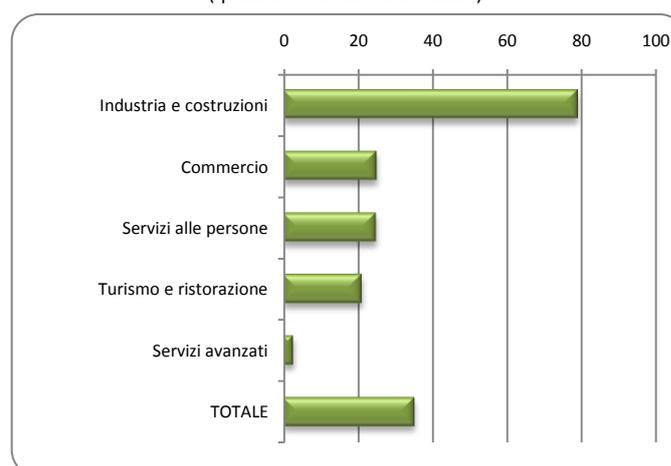
\* Esperienza nella professione o nel settore

#### ASSUNZIONI SECONDO LA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO



#### ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE

(quote % sulle assunzioni totali)

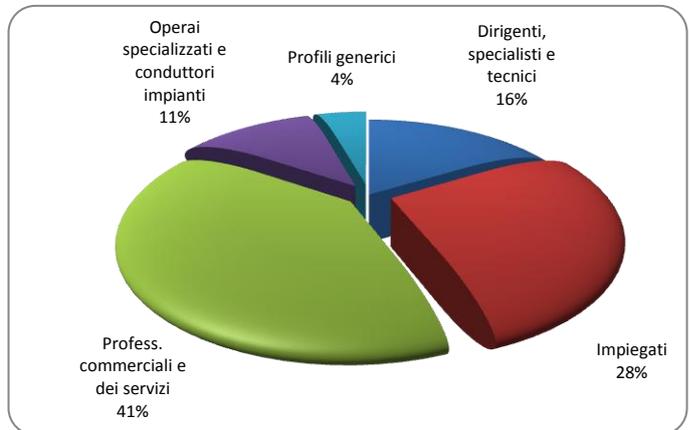


## I profili professionali richiesti dalle imprese

Il 16 % delle assunzioni programmate dalle imprese **pavesi** nel 3° trimestre 2012 (pari a 130 unità in termini assoluti) riguarderà profili "high skill", ossia dirigenti, specialisti e tecnici. Questa quota risulta non particolarmente elevata, inferiore alla media regionale, ma in linea con quella nazionale.

Tra le altre professioni, l'insieme più numeroso è quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (310 unità, per una quota del 41% del totale), seguito dalle professioni impiegatizie (210 assunzioni, 28% del totale) e dagli operai specializzati e conduttori di macchinari (90 unità e 11%). Il restante 4% delle assunzioni sarà formato dai profili "generici" e non qualificati (quasi 100 unità).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (\*)



(\*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

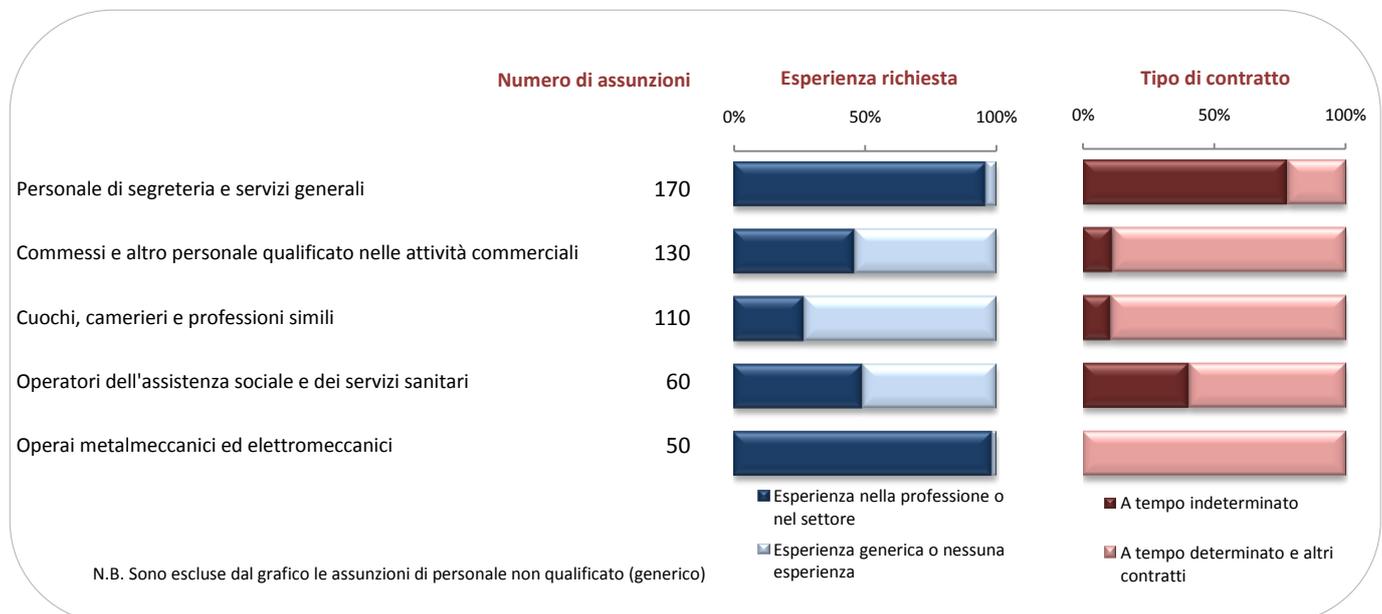
A un maggiore livello di dettaglio, le professioni più richieste in provincia saranno quelle del personale di segreteria (170 unità). Per queste figure le imprese pavesi segnalano elevate difficoltà di reperimento (che riguarderanno 7 assunzioni su 10), anche perché richiedono in misura rilevante una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione. A circa l' 80% dei neoassunti verrà proposto un contratto a tempo indeterminato.

Fra le principali professioni, la richiesta di esperienza lavorativa riguarderà la quasi totalità degli operai metalmeccanici e circa la metà dei commessi e del personale di vendita e degli operatori nel campo dell'assistenza sociale. Fra questi ultimi sono abbastanza diffuse le assunzioni con contratto a tempo indeterminato.

Elevate difficoltà di reperimento sono segnalate anche per gli operai metalmeccanici.

Queste prime cinque professioni - tra le quali non si osservano professioni "high skill" - concentrano il 67% di tutte le assunzioni previste in provincia di Pavia nel 3° trimestre dell'anno.

### PROFESSIONI PIU' RICHIESTE: ASSUNZIONI, ESPERIENZA E CONTRATTI



### Le assunzioni di giovani e di donne

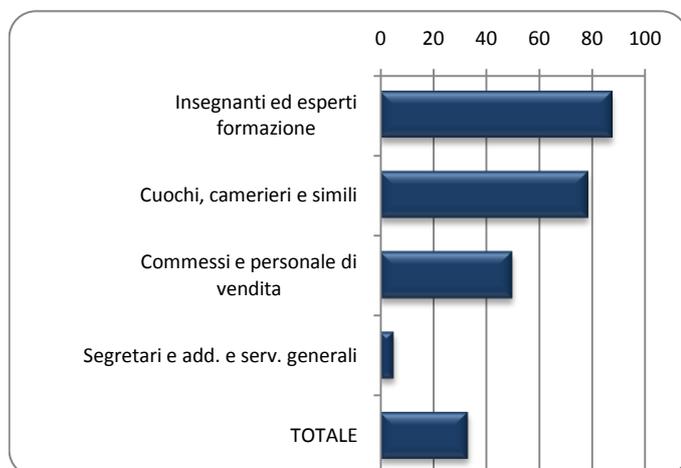
In questo trimestre, la quota di assunzioni relativa ai giovani fino a 29 anni raggiunge il 33%, 14 punti in meno rispetto allo stesso trimestre del 2011. Aumenta invece al 27% (dal 23% della terza frazione dell'anno scorso) la quota di assunzioni "over 29" e quelle per le quali l'età è ritenuta indifferente (dal 30% al 40%). Considerando le assunzioni per cui l'età non è un requisito importante, e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età, le opportunità per i giovani sono in realtà più ampie di quelle indicate, e si stima che potranno raggiungere oltre la metà delle assunzioni totali (contro il 67% circa del trimestre precedente). Le professioni per le quali emergono maggiori opportunità per i giovani sono quelle degli insegnanti ed esperti nella formazione (oltre l'87%), dei cuochi, camerieri e simili (tra cui gli under 30 saranno poco meno dell' 80%), mentre seguono a distanza i commessi e il personale di vendita.

Allo stesso modo, per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti ad esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Pavia risultano pari a circa il 43% del totale, facendo registrare una diminuzione di oltre 14 punti rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Le caratteristiche delle assunzioni del trimestre in esame, pertanto, non sembrano favorire i giovani e le donne più di quanto accadesse lo scorso anno.

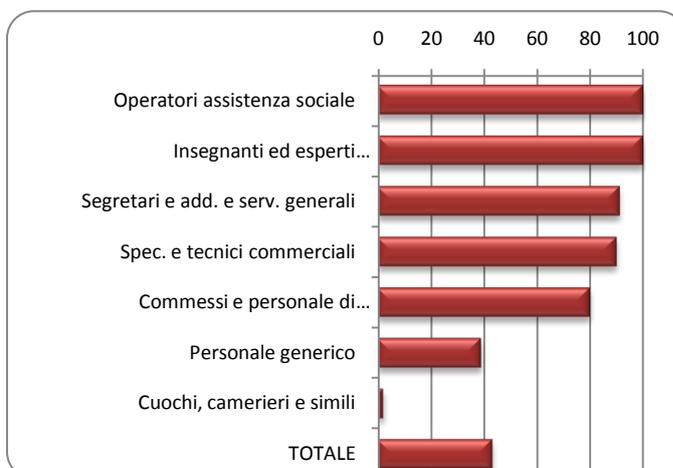
#### LE PROFESSIONI PIÙ "GIOVANI"

(quote % di giovani con meno di 30 anni sulle assunzioni totali)



#### LE PROFESSIONI POTENZIALMENTE\* FEMMINILI

(quote % di donne sulle assunzioni totali)



\* E' compresa una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto ininfluenza, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

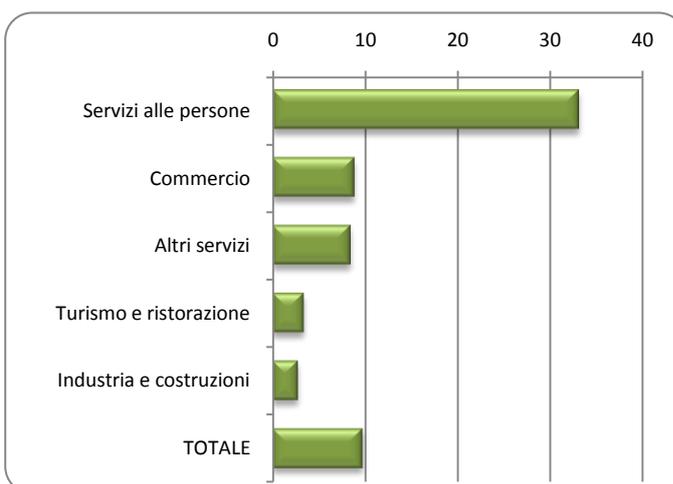
### Le assunzioni di personale immigrato

Nel corso dell'ultimo anno si è attenuata la propensione delle imprese pavese all'inserimento di personale immigrato. Nel 3° trimestre 2011 era stato previsto che questi potessero raggiungere una quota del 26% del totale. Tale quota si riduce ora al 10%, 5 punti meno della media regionale.

In termini assoluti, le assunzioni di personale immigrato potranno arrivare, nel periodo in esame, fino a circa 80 unità. Questi si concentreranno soprattutto nei servizi, con un'incidenza che potrà essere maggiore nei servizi alle persone.

#### ASSUNZIONI DI LAVORATORI IMMIGRATI

(quote % massime sulle assunzioni totali)

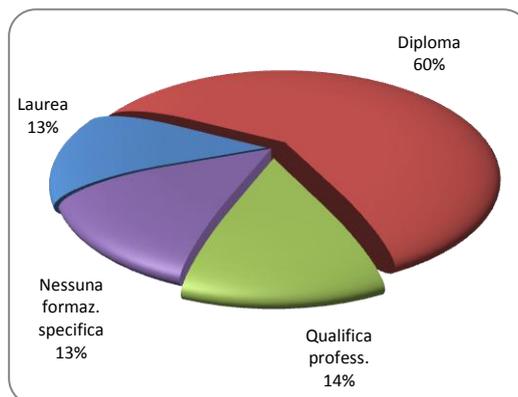


### I livelli di istruzione richiesti

Escludendo le assunzioni destinate ad attività e lavorazioni stagionali, le restanti assunzioni programmate a Pavia (pari all'86% delle assunzioni totali) saranno pari a 660 unità. Esse riguarderanno circa 90 laureati, 400 diplomati, 90 qualificati e 90 figure senza una preparazione scolastica specifica.

Rispetto al 3° trimestre 2011, laureati e diplomati aumentano la propria quota, passando congiuntamente dal 60% al 73% del totale (quota, quest'ultima, superiore di circa 10 punti rispetto alla media regionale). Per quanto riguarda in particolare i laureati, la preferenza delle imprese non sembra orientarsi alla laurea specialistica (2 casi su 10), ma alla laurea triennale che è stata indicata per circa il 40% delle assunzioni; per il segmento rimanente le imprese non hanno espresso indicazioni puntuali.

### ASSUNZIONI NON STAGIONALI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE



### La provincia nella graduatoria nazionale

Dall'analisi delle graduatorie provinciali, Pavia risulta nelle posizioni intermedie in Italia per la quota di assunzioni di figure di alto profilo ("high skill") sul totale delle assunzioni previste, ma si posiziona ad un livello alto per la quota di assunzioni di laureati e diplomati.

Pavia si colloca ancora in posizione intermedia per la quota di assunzioni di giovani "under 30", ma sale ai primi posti per la quota di assunzioni a tempo indeterminato. Solo con riferimento al tasso di entrata la provincia figura nella parte medio-bassa della graduatoria.

	Provincia di Pavia	Italia	Posizione in graduatoria***
Tasso di entrata (per 1.000 dipendenti)	8,9	13,8	Medio-bassa
Assunzioni a tempo indeterminato (quota % sulle assunzioni totali)	38,3	19,8	Alta
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)*	33,3	32,7	Intermedia
Richiesta di figure professionali di alto profilo (% sulle assunzioni totali)	16,3	14,9	Intermedia
Assunzioni di laureati e diplomati (% sulle assunzioni totali)**	73,2	54,5	Alta

\*Sono escluse le assunzioni per cui l'età non è considerata rilevante.

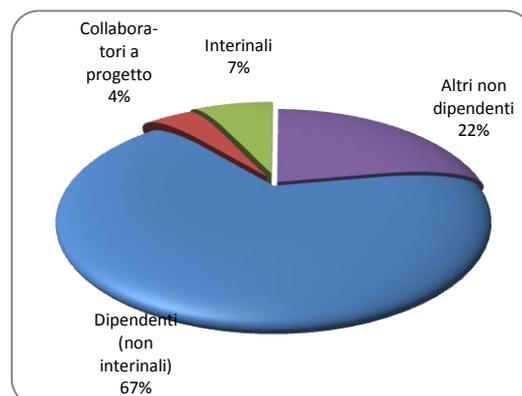
\*\*Dati riferiti esclusivamente alle assunzioni non stagionali.

\*\*\* Le posizioni in graduatoria sono raggruppate in 5 classi, determinate dagli scostamenti rispetto alla media misurati in termini di Deviazione Standard. Le classi sono così calcolate: intermedia, entro la media +/- 50% DS; medio-alta e medio-bassa, entro la media +/- 100% DS; alta e bassa, oltre media +/- 100% DS.

### Le altre opportunità di lavoro

Oltre ai lavoratori assunti come dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, le imprese si avvarranno di lavoratori coinvolti con altre modalità, ma comunque con attività prevalente nell'impresa: contratti di lavoro interinale (anch'essi, comunque, dipendenti a tutti gli effetti), collaborazioni a progetto e forme di lavoro non dipendente (liberi professionisti con partita IVA e lavoratori occasionali). In provincia di Pavia, considerando le diverse modalità, nel 3° trimestre 2012 saranno attivati circa 1.160 contratti. Fra questi, le 770 assunzioni di dipendenti incideranno per il 67% del totale. A questi si aggiungeranno circa 50 contratti di collaborazione a progetto (4%), 80 lavoratori interinali (7%) e circa 260 "altri" contratti di lavoro non dipendente (22%).

### MODALITÀ DEI NUOVI CONTRATTI PREVISTI



## Nota metodologica

*I dati qui presentati derivano dalla quarta edizione dell'indagine Excelsior a cadenza trimestrale realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e rivolta ad un campione di circa 60.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2009. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.*

*Per le imprese appartenenti alla classe dimensionale 1-49 dipendenti la frazione sondata è risultata pari al 3,9%, mentre per le imprese con almeno 50 dipendenti tale valore è risultato pari al 28,4% delle relative unità locali provinciali e al 33% dei dipendenti.*

*Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 3° trimestre 2012 sono state realizzate nel periodo compreso tra marzo e la prima decade di maggio, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 addetti e compilazione diretta, assistita da parte delle locali Camere di commercio e in parte con modalità CAWI, per quelle di dimensione maggiore.*

*Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.*

*I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007, determinati in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.*

*Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso.*

*La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.*



**Excelsior Informa** è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro.

La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti.

Per approfondimenti si consulti il sito:

**<http://excelsior.unioncamere.net>**

nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte:

*Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012*